

Abramo chiama Sebastiano e gli dice che ha bisogno di quel fatto. Sebastiano dice che si vedranno dopo... Abramo gli dice che lui ha bisogno di "quel fatto" ed invita lo stesso a farlo trovare: Gli chiede poi quando lo può chiamare. Sebastiano risponde che si vedranno in serata, ma Abramo dice che lui alle 15:00 deve andare in banca (dal tono della conversazione si intuisce che Abramo ha chiesto dei soldi a Sebastiano). Si noti che la conversazione viene bruscamente interrotta da Sebastiano allorquando il suo interlocutore sta ancora parlando, chiedendo che deve farlo trovare o prima delle tre oppure..... (Vds.all.153)

Chiaro il riferimento al denaro contante che il non identificato Abramo, chiama "quel fatto" e che pretende, due giorni prima delle elezioni, da Ferraro Sebastiano. Ed è assai verosimile che questo Abramo, che pare voglia depositare la somma in banca (ovviamente si immagina che abbia qualche scadenza) non possa fare riferimento ai soliti 100 euro (che difficilmente si depositano in Banca.) che venivano dati per il singolo voto, ma ad una somma più consistente riferibile ad un "pacchetto" di preferenze.

Progressivo: 830 - Data: 26/03/2010, Ora: 15:54:01

Numero chiamato/ante: +39380... 666 - Soggetto chiamato/ante: Mimmo Mosca

SUNTO:

Tale mimmo chiama Sebastiano e gli dice di avere alcune fotocopie, Sebastiano gli riferisce di portarle presso la sede del partito oppure suo fratello Angelo. (Vds.all.154) Conversazione perfettamente sovrapponibile alla prima che si è vista. Il collegamento fra le fotocopie e la sede del partito (dove poi, come si è visto, sono state trvate 20 giorni dopo in sede di perquisizione le fotocopie dei documenti degli elettori) rende ancora più chiaro il riferimento.

Progressivo: 3476 - Data: 02/04/2010, Ora: 16:52:45

Numero chiamato/ante: +39333... 970 - Soggetto chiamato/ante: Francesco 970

SUNTO:

Francesco chiama Sebastiano e gli chiede " qualche cosarella per fare questo Pasqua...".

Sebastiano risponde che " stiamo a problemi...".

Francesco chiedendo " una piccola cosa, non....".

Sebastiano dice che non si può muovere proprio...

Francesco chiede un centinaio di euro o pure 50 euro.

Sebastiano dice che non li ha, non si può muovere: aggiunge che " sono venuti 100 persone, ci vorrebbero".

Aggiunge che capisce ma che non si può muovere adesso. (Vds.all.155)

Ovvio che il Ferraro, in una conversazione così esplicita si schernisca. Ma la conversazione è comunque rilevante in quanto, per un verso, dimostra che Francesco, per rivolgersi in modo così netto al Ferraro, già sapeva, evidentemente da altri che avevano ottenuto dal Ferraro soldi in cambio della promessa di voto. che si rivolgeva alla persona giusta e, per altro verso, che Ferraro Sebastiano fosse interessato anche all'esito delle elezioni comunali nonostante già fosse stato eletto Consigliere Provinciale.

Progressivo: 4879 - Data: 10/04/2010, Ora: 17:17:46

Numero chiamato/ante: +39349... 710 - Soggetto chiamato/ante: anna

SUNTO:

In sottofondo, in modalità ambientale, si sente la voce di una donna che conversando con qualcuno a lei vicino riferisce: "...inc... E SABASTINO NON DAVONO PURE I SOLDI. QUELLO DICO IO... !!".

La donna, di nome Anna, qualificandosi come figlia di Bernardo, chiama Sebastino e gli fa gli auguri.

La stessa chiede se questa sera devono incontrarsi: Sebastiano risponde positivamente, affermando che a breve ci sono le elezioni a sindaco e dunque devono completare l'opera.

I due decidono dunque di incontrarsi: Sebastiano le dice che si recherà presso la sua abitazione (Vds.all.160)

Progressivo: 5011 - Data: 12/04/2010, Ora: 10:26:09

Numero chiamato/ante: +393487...17853 - Soggetto chiamato/ante: Giovanni853

SUNTO:

Giovanni chiama per avvisare Sebastiano che ieri ha parlato con la moglie di quest'ultimo sotto la villa per un problema di un bambino a scuola. Giovanni probabilmente per far capire meglio di chi sta parlando dice a Sebastiano: "di fronte a Zummolo". Sebastiano chiede cosa deve fare e Giovanni risponde che il bambino deve mangiare, lui si è presentato là ma cercano il blocchetto. Sebastiano lo rassicura, Giovanni non deve preoccuparsi là c'è sua madre. Giovanni risponde che di fronte a Zummolo la madre di Sebastiano non c'è, Sebastiano lo invita a presentarsi dalla signora Beatrice, la Professoressa Beatrice. Giovanni in ambientale chiede alle persone presenti chi di loro è la professoressa Beatrice, Giovanni la individua e gli passa il suo telefono, la professoressa chiede a Sebastiano cosa ha da dire, questi le chiede di vedere un pò cosa serve, la donna risponde che adesso glielo da lei. (Vds.all.161)

In questo caso appare evidente che il voto di scambio, o meglio, l'accordo che è a monte del voto di scambio, si sia perfezionato. In questo caso – siamo a cinque giorni dalle elezioni comunali – Ferraro offre una modesta contropartita. Ed è importante rilevare che dal tenore della conversazione si evince che, tecnicamente, i blocchetti non venivano rubati, ma sottratti da persona interna agli ambienti scolastici. Dunque peculato e non furto.

Le indagini sollecitate dalla Procura, peraltro, consentivano di identificare senza dubbio alcuno **la Beatrice in questione in Corvino Imperatrice detta Beatrice** insegnante presso il primo Circolo Didattico (materna ed elementare) di Casal di Principe, sito in via P. Gagliardi.

Si riporta l'annotazione dei CC di Caserta: "...omissis...Facendo seguito alla nota p.n. datata 03.02.2011 di questo Comando, si comunicano di seguito le modalità oggettive attraverso cui questo Comando giungeva alla compiuta identificazione della donna in oggetto indicata che, in talune conversazioni telefoniche intercettate nell'ambito dell'attività tecnica esperita, veniva genericamente indicata come "maestra Beatrice". Nondimeno, al fine di rilevare eventuali ipotesi di reato ascrivibili in astratto a suo carico, pare utile riproporre anzitutto tutte le conversazioni che hanno interessato la stessa:

Decreto: FERRARO Egidio A. - RIT: 1305/2010 - RGNR: 2528/10 N RGNR -

Progressivo: 45 - Data: 15/03/2010, Ora: 09:41:07

Utenza monitorata: 3384...178,

Verso Chiamata: OUT

Numero chiamato/ante: +39335...172 - Soggetto chiamato/ante: Beatrice

SUNTO:

Rosa mamma di Ferraro Sebastiano chiama Beatrice e le dice che c'è un bambino a nome DE LUCA che è sprovvisto del buono mensa quindi la invita ad andare da tale Netta e farsi dare un buono dei suoi e di farlo mangiare subito, prima che la famiglia richiami di nuovo.

Decreto: FERRARO Angelo - RIT: 1625/2010 - RGNR: 2528/10 N RGNR - 1625/10 RIT DDA

Progressivo: 1040 - Data: 26/03/2010, Ora: 09:11:52

Numero monitorato: 393357... 773

Verso Chiamata: IN

Numero chiamato/ante: +393342... 111 - Soggetto chiamato/ante: Bruno111

SUNTO:

Bruno chiede dove gli deve portare il rappresentante di lista, il figlio di Beatrice, sembra (si accavallano le voci) che Bruno debba chiamare Fabio . Bruno lo avvisa che questa mattina lui è di servizio e non esce insieme al fratello. I due scherzano sui fac - simile che Bruno dice di avere anche in servizio (sul ponte) Bruno si raccomanda di non scordare il ragazzo, Diana Crescenzo figlio di Beatrice.

Decreto: FERRARO Angelo - RIT: 1625/2010 - RGNR: 2528/10 N RGNR - 1625/10 RIT DDA

Progressivo: 1056 - Data: 26/03/2010, Ora: 10:26:30

Numero monitorato: 393357... 773

Verso Chiamata: IN

Numero chiamato/ante: +393342... 111 - Soggetto chiamato/ante: Bruno111

SUNTO:

Bruno chiede la sua posizione deve consegnargli una lettera, Angelo risponde che passerà da lui. Bruno non ha capito, Angelo chiede se lui si trova ancora lì sopra, Bruno dice che deve andare sopra dal Barone a prendere le pasticche per la pressione che gli fa male la testa. Angelo dice di non preoccuparsi, la prende dopo. Bruno chiede se c'è tempo alrimeti Beatrice chi se la sente. Angelo dice di non preoccuparsi che poi andrà a prendersela.

NB: prog. 1040; Diana Crescenzo figlio di Beatrice candidato come rappresentante di lista.



Decreto: PIGNATA Antonetta - RIT: 1449/2010 - RGNR: 2528/10 N RGNR -

Progressivo: 727 - Data: 30/03/2010, Ora: 22:02:37

Numero monitorato: 39338... 945

Verso Chiamata: OUT

Numero chiamato/ante: +463342... 111 - Soggetto chiamato/ante: Bruno pediatra / Nunzia, la moglie

SUNTO:

si ascolta Raffaele che parla con il padre chiedendogli dove si trova, e lui gli dice che sta dal nonno, Raffaele dice al padre perchè non è andato lì da SEbastiano? lui risponde che sta per arrivare e che viene anche Beatrice!

Raffaele dice al padre che stanno.. - inguaiati, - dicendogli che è arrivato il decreto da roma dove dice che l' 11 Aprile si vota, per le comunali. lui dice che non si può votare perche bisogna fare prima la campagna elettorale.

Decreto: FERRARO S.774 - RIT: 1625/2010 - RGNR: 2528/10 N RGNR - 1625/10
RIT DDA

Progressivo: 5011 - Data: 12/04/2010, Ora: 10:26:09

Numero monitorato: 393357...774

Verso Chiamata: IN

Numero chiamato/ante: +393482...853 - Soggetto chiamato/ante: Giovanni853

SUNTO:

Giovanni chiama per avvisare Sebastiano che ieri ha parlato con la moglie di quest'ultimo sotto la villa per un problema di un bambino a scuola, Giovanni probabilmente per far capire meglio di chi sta parlando dice a Sebastiano: "di fronte a Zummolo". Sebastiano chiede cosa deve fare e Giovanni risponde che il bambino deve mangiare, lui si è presentato là ma cercano il blocchetto. Sebastiano lo rassicura, Giovanni non deve preoccuparsi là c'è sua madre. Giovanni risponde che di fronte a Zummolo la madre di Sebastiano non c'è, Sebastiano lo invita a presentarsi dalla signora Beatrice, la Professoressa Beatrice. Giovanni in ambientale chiede alle persone presenti chi di loro è la professoressa Beatrice, Giovanni la individua e gli passa il suo telefono, la professoressa chiede a Sebastiano cosa ha da dire, questi le chiede di vedere un pò cosa serve, la donna risponde che adesso glielo da lei.

Decreto: FERRARO S.774 - RIT: 1625/2010 - RGNR: 2528/10 N RGNR - 1625/10
RIT DDA

Progressivo: 5194 - Data: 14/04/2010, Ora: 11:13:52

Numero monitorato: 393357...774

Verso Chiamata: IN

Numero chiamato/ante: +390818...551 - Soggetto chiamato/ante: mamma di Sebastiano F. 551

SUNTO:

mamma chiama sebastino dicendogli che lo vuole beatrice.

Decreto: FERRARO S.774 - RIT: 1625/2010 - RGNR: 2528/10 N RGNR - 1625/10
RIT DDA

Progressivo: 5195 - Data: 14/04/2010, Ora: 11:28:13

Numero monitorato: 39335...774

Verso Chiamata: IN

Numero chiamato/ante: +39388...081 - Soggetto chiamato/ante: moglie di franco

SUNTO:

La donna che chiama si presenta come la moglie di Francuccio BIANCO. La signora chiede a Sebastiano com'è che il blocchetto per la bambina non glielo sta portando più, Sebastiano risponde: " Come ! ", sottintendendo che lo sta facendo, la donna prontamente chiede a chi li sta consegnando, Sebastiano non risponde, chiede chi lo tiene e chi è la maestra, la donna risponde Beatrice, Sebastiano dice che non si deve preoccupare che a mezzogiorno parla con Beatrice, la rassicura nuovamente chiamandola per nome, Rosaria.

Sebastiano chiede se Beatrice è presente, la maestra non c'è è impegnata in un'altra scuola per una supplenza.

Rosaria chiede a Sebastiano di lasciarglielo (il libretto) dalla maestra Beatrice, Sebastiano risponde che domani glielo manderà, Rosaria lo invita a vedere cosa deve fare. Sebastiano le propone di andare nel pomeriggio a casa sua, la donna risponde che

non può, lei non guida l'auto.

Quanto alle procedure adottate per giungere all'individuazione della persona, si comunica che attraverso mirati accertamenti eseguiti presso la banca dati dell'operatore telefonico TIM, è stato previamente accertato che l'utenza 335/6093172 la quale, come rilevansi dalla conversazione cui al prog. 45 intercorsa tra MARTINO Rosa, madre di FERRARO Sebastiano e la donna a nome "Beatrice", risulta essere usualmente in uso a quest'ultima, è di fatto intestata a DIANA Antonio, nato a Caserta l'01.07.1989, residente a San Cipriano D'Aversa (CE) alla via G. Pascoli nr.32.

Presso l'anagrafe del Comune di San Cipriano D'Aversa, è stato conseguentemente verificato che il nucleo familiare del DIANA è così composto:

DIANA Mario, nato a San Cipriano D'Aversa il 26.09.1959, padre;

CORVINO Imperatrice, nata a Aversa il 14.05.1966, madre;

DIANA Crescenzo, nato a Caserta il 26.06.1987.

La circostanza che la suddetta CORVINO Imperatrice si identifichi nella citata "Beatrice", viene a rilevarsi, inoltre, esaminando analiticamente alcune delle telefonate già illustrate.

Ed invero, nella conversazione cui al prog. 1040, intercorsa tra FERRARO Angelo e tale Bruno, questi rammenta all'amico di non dimenticare di includere tra i rappresentati di lista, DIANA Crescenzo, figlio di Beatrice: "... Bruno si raccomanda di non scordare il ragazzo, Diana Crescenzo figlio di Beatrice....".

Ai fini dell'esatta identificazione, rileva naturalmente la professione di insegnante riferibile in maniera non equivoca alla persona genericamente indicata col nome di Beatrice e che si assume essere CORVINO Imperatrice: nella conv. cui al prog.5011, un uomo di nome Giovanni rappresenta a FERRARO Sebastiano problematiche circa la consegna di buoni pasto a favore del figlio. Il FERRARO invita esplicitamente l'uomo a rivolgersi alla "maestra Beatrice": i due intrattengono peraltro una breve conversazione in cui è palese l'invito mosso dall'uomo per far sì che la donna accolga la richiesta di Giovanni. In questa medesima conversazione si comprende che la donna, nel corso dell'anno scolastico 2009-2010 ha prestato insegnamento presso il primo Circolo Didattico (materna ed elementare) di Casal di Principe, sito in via P. Gagliardi: il plesso è posto, infatti, di fronte ad un esercizio commerciale denominato "Caffetteria di Zumbolo Antonio" (sita, questa, al Corso Umberto nr. 482), nominativamente indicato dagli interlocutori.

Questo il passo di interesse tratto dalla conversazione richiamata:

"Giovanni chiama per avvisare Sebastiano che ieri ha parlato con la moglie di quest'ultimo sotto la villa per un problema di un bambino a scuola, Giovanni probabilmente per far capire meglio di chi sta parlando dice a Sebastiano: "di fronte a Zummolo". Sebastiano chiede cosa deve fare e Giovanni risponde che il bambino deve mangiare, lui si è presentato là ma cercano il blocchetto... omissis... Sebastiano lo invita a presentarsi dalla signora Beatrice, la Professoressa Beatrice. Giovanni in ambientale chiede alle persone presenti chi di loro è la professoressa Beatrice..."

In ultimo, mirata interrogazione web (internet) ha consentito di suffragare ogni potenziale, ulteriore dubbio sorto in ordine all'attività di insegnamento esperita dalla prefata CORVINO Imperatrice: è stato verificato che la stessa è inserita alla posizione nella graduatoria di accodamento per nomina su posti di sostegno, bandita dalla Regione Campania (in allegato).

Ad ogni modo, da una lettura rigorosa delle suesposte conversazioni, emerge in maniera chiara il forte legame esistente tra la famiglia FERRARO e la CORVINO, improntato essenzialmente alla consegna di buoni pasto da parte di quest'ultima a



favore di terzi segnalati propriamente dagli stessi membri della famiglia FERRARO.

Il tutto è appresso ben riassunto nei sottonotati sunti:

Decreto: FERRARO Egidio - Prog. nr. 45:

"... Rosa mamma di Ferraro Sebastiano chiama Beatrice e le dice che c'è un bambino a nome DE LUCA che è sprovvisto del buono mensa..."

Decreto: FERRARO Sebastiano ...774 – Prog. 5011:

" Giovanni chiama per avvisare Sebastiano che ieri ha parlato con la moglie di quest'ultimo sotto la villa per un problema di un bambino a scuola ...omissis... Sebastiano chiede cosa deve fare e Giovanni risponde che il bambino deve mangiare, lui si è presentato là ma cercano il blocchetto...omissis... Sebastiano lo invita a presentarsi dalla signora Beatrice, la Professoressa Beatrice... omissis... la professoressa chiede a Sebastiano cosa ha da dire, questi le chiede di vedere un pò cosa serve, la donna risponde che adesso glielo da lei..."

L'intestatario dell'utenza Vodafone 348/2. 853, in uso alla persona di nome Giovanni che senza sottintesi richiede al FERRARO dei buoni mensa (...il bambino deve mangiare...) si identifica in MADONNA Giovanni, nato a Casal di Principe (CE) il 03.01.1976, ivi residente alla via G. Carducci nr.1. Sia le generalità che il luogo di attuale residenza sono state confermate anche da accertamenti anagrafici.

Decreto: FERRARO Sebastiano ...774 - Progressivo: 5195:

"... omissis... La donna che chiama si presenta come la moglie di Francuccio BIANCO. La signora chiede a Sebastiano com'è che il blocchetto per la bambina non glielo sta portando più, Sebastiano risponde: " Come ! ", sottintendendo che lo sta facendo, la donna prontamente chiede a chi li sta consegnando, Sebastiano non risponde, chiede chi lo tiene e chi è la maestra, la donna risponde Beatrice, Sebastiano dice che non si deve preoccupare che a mezzogiorno parla con Beatrice... omissis..."

In questo secondo caso, interrogando la banca dati riferita all'operatore Wind, è stato riscontrato che l'utenza mobile 388/ 008, adoperata dalla donna che chiamando FERRARO Sebastiano e presentando come "...la moglie di Francuccio BIANCO..." gli chiede contezza circa la mancata consegna dei buoni mensa, è intestato a BIANCO Benito, nato a Caserta il 04.09.1991, residente a Casal di Principe (CE) alla via Verona nr.4.

Presso l'anagrafe cittadina è emerso che il di lui padre si identifica realmente in BIANCO Francesco, nato a Napoli il 13.08.1968, mentre la madre in D'ALESSANDRO Elena, nata a Villa Literno (CE) il 06.04.1971: entrambi risultano risiedere in Casal di Principe (CE) alla via Verona nr.4.

In ultimo si segnala che nonostante il contenuto della conversazione cui al prog. 1040 intercorsa tra FERRARO Angelo ed una persona di nome "Bruno" deponga nel senso ("... omissis... Bruno chiede dove gli deve portare il rappresentante di lista, il figlio di Beatrice, ...omissis... Bruno si raccomanda di non scordare il ragazzo, Diana Crescenzo figlio di Beatrice...omissis..."), visionando ogni singolo "Verbale delle operazioni dell'ufficio elettorale" – mod. N 220 AR – riferito alle sedici sezioni, non è stata trovata alcuna indicazione (nell'apposita pagina) che attesti la riferita partecipazione di DIANA Crescenzo alla tornata elettorale. in qualità di rappresentate di lista. Va tuttavia aggiunto che per quanto concerne la sezione nr. 5 e la sezione nr. 7, il verbale di specie non reca le generalità (cognome e nome) degli scrutatori....omissis"

Sempre la medesima persona, Beatrice, risulta utilizzata come distributrice di buoni pasti scolastici in funzione elettorale . Dunque altro episodio che compendia sia una

ipotesi di corruzione elettorale che di peculato.

Progressivo: 5257 - Data: 15/04/2010. Ora: 13:54:22

Numero chiamato/ante: +393287... '416 - Soggetto chiamato/ante: Antonella

SUNTO:

Una donna (verosimilmente Antonella) parla con Sebastiano e lo informa che ci sono 23 "persone sicure" e che in giornata devono farle sapere se ce ne sono delle altre. La stessa riferisce che Teodoro Scalzone non è conosciuto da molti e chiede dei suoi volantini.

La donna parla in merito al "fatto di Noviello"...al "fatto del lavoro" e precisa che questi le disse...se mi aiuti e mi fai salire a Elio il lavoro te lo dò altrimenti il lavoro non te lo dò...

Sebastiano cerca di rassicurare la donna dicendole di non preoccuparsi e che le cose non stanno così.

La donna continua il dialogo chiedendo in merito ad un colloquio che andò a fare a Capua. Sebastiano a tal proposito le chiede se vuole andare ...quà o là (ndr Capua)... e dice che la farà andare quà perchè è più vicino. La donna dice che...quì non si trova a lavorare...ed aggiunge...io voglio sapere perchè io se devo votare per quelli là...voglio dire...se me la devono dare questi la fatica (ndr lavoro) voto per quelli là... ..se me la devi dare tu la fatica ti faccio votare a Martinelli...hai capito che voglio dire io?...

Sebastiano dice di votare martinelli e di non preoccuparsi. La donna chiede...non è che rimango fuori da tutte le parti?...

Sebastiano le dice di stare tranquilla.

Si accordano per risentirsi. (Vds.all.164)

Nel caso appena visto la elettrici sembra non avere scelta : se vota per l'Udeur perde il lavoro, se vota per il PdL, rischia egualmente di perderlo specie se a vincere sarà l'Udeur. Insomma il cittadino viene a trovarsi in una situazione di vera e propria soggezione. In cui non ha neanche lo spazio materiale per esercitare i suoi diritti, per scegliere.

Progressivo: 5394 - Data: 17/04/2010, Ora: 15:29:08

Numero chiamato/ante: +393337... '357 - Soggetto chiamato/ante: moglie di Mario

SUNTO:

La moglie di Mario chiama Sebastiano al quale chiede per piacere dei soldi per il figlio che deve comprare un regalo per il compleanno della fidanzata. La donna riferisce che il "masto" non lo ha pagato e che deve aspettare il giorno 30.

Sebastiano risponde che in tasca ha solo quaranta euro e che se glielo avesse detto prima glieli avrebbe dati. Sebastiano aggiunge che prima, allorquando era candidato, non glieli avrebbe dati. Sebastiano dice che passerà a casa della signora. (Vds.all.165)

3) Conversazioni intercettate sull'utenza telefonica cellulare nr.334-6 7867 in uso a **FERRARO Sebastiano**, autorizzate con decreto nr. RIT 1625/10 R.R.::

Progressivo: 50 - Data: 20/03/2010. Ora: 09:47:01

Numero chiamato/ante: +463397... '310

SUNTO:

sebastiano parla con mimi il quale dice che gli stava portando la fotocopia della tessera. sebastiano chiede se stà facendo muovere silvana. mimmo dice di non

preoccuparsi. mimmo dice che si stà muovendo. (Vds.all.166)

Si tratta di uno dei numerosissimi casi di consegna della tessera elettorale a fini corruttivi. Si parla, è vero, di copia della tessera. Ma assai verosimilmente ottenuto l'originale, che veniva custodito dai suoi uomini di fiducia in luogo che non è stato individuato, per una sorta di propria contabilità il Ferraro se ne faceva portare una copia presso di lui.

Progressivo: 54 - Data: 20/03/2010, Ora: 10:03:38

Numero chiamato/ante: +393396... '310 - Soggetto chiamato/ante: Vinicio

SUNTO:

sebastiano parla con un uomo il quale dice che al partito non c'è nessuno e chiede a chi deve dare questa carta. sebastiano dice di chiamare il fratello angelo e di darla a lui. (sebastiano dice di non lasciarla sul tavolo). (Vds.all.167)

La conversazione è interessante in quanto, nel contesto di un passaggio di certificati elettorali, evidenzia la strettissima collaborazione fra Ferraro Sebastiano e Ferraro Angelo nel contesto dell'attività elettorale.

Progressivo: 199 - Data: 22/03/2010, Ora: 10:23:05

Numero chiamato/ante: +463498... 0921 - Soggetto chiamato/ante: ANTONIO (vodafone)

SUNTO:

tra gli squilli si sente sebastiano che dice...inc...quell'altra volta come...inc... comprava i voti con le lavatrici è vero?...ubriacarono...ubriacarono casale... impreca. si sente un altro uomo ridere. (Vds.all.169)

Solita imprecazione contro i sostenitori della lista del Corvino (che utilizza gli stessi metodi della lista del Ferraro).

Progressivo: 220 - Data: 22/03/2010, Ora: 11:51:10

Numero chiamato/ante: +393470... '576 - Soggetto chiamato/ante: Pasquale576

SUNTO:

Pasquale con Sebastiano lo stesso riferisce che si trova in via Vaticale vicino alla farmacia e uomo gli riferisce che gli voleva dare la carta d'identità e sebastiano gli riferisce che lo deve raggiungere e Uomo gli dice di sì (Vds.all.170)

Trattasi dell'ennesimo episodio di cessione della copia del documento a sugello del voto di scambio.

Progressivo: 332 - Data: 23/03/2010, Ora: 15:25:35

Numero chiamato/ante: +393336... '611 - Soggetto chiamato/ante: FERRIERO Maria

SUNTO:

Sebastiano parla con Maria FERRIERO, alla quale chiede un aiuto. Maria gli risponde che "queste" vogliono i soldi e Sebastiano, con modo categorico, blocca la conversazione e le risponde: ma quali soldi, poi parleranno da vicino. Maria gli dice

che deve portare suo figlio dal medico: Maria gli dice che fra poco chiamerà a Gianni (marito?). Maria, ridendo, gli chiede se può parlare su questo cellulare e Sebastiano gli dice che parleranno da vicino. Maria gli dice se ha timore e Sebastiano gli dice di sì, perchè corre voce che alcuni consiglieri stanno comprando i voti. Maria gli dice che ieri è stata a Cancellò e da voci in giro ha saputo che non voteranno, poi invece alcuni dicevano che in quella zona prederà 2000 voti. . (Vds.all.172)

Si è già visto, non in una, ma in più occasioni, che l'esperto Ferraro al telefono è particolarmente cauto, mentre, spesso, i suoi interlocutori si lasciano andare ad esplicite richieste di denaro in cambio di voti, quando non gli ricordano di onorare un impegno preso. Le numerosissime persone che si rivolgono telefonicamente al Ferraro per ottenere, in cambio del voto, del denaro lo fanno a ragion veduta. Del resto le fonti di prova dichiarativa, le intercettazioni ambientali, le stesse perquisizioni, la circostanza - che è pacifica - dell'acquisizione di documenti e tessere elettorali per contabilizzare "gli acquisti" confermano l'esistenza del mercato illecito. Ed il fatto che il Ferraro concluda la conversazione dicendo di "parlarne da vicino" conferma che è sua intenzione spostare in un ambito più riservato la trattativa.

Progressivo: 454 - Data: 24/03/2010, Ora: 16:22:38

Numero chiamato/ante: +463401 ... 247 - Soggetto chiamato/ante: Bianco Marcello

SUNTO:

A microfono aperto si ascolta Sebastiano con un uomo.

Sebastiano chiede a Bianco Marcello se sta facendo i voti insieme a Bruno; Marcello riferisce di stare da solo; nella circostanza Sebastiano, dopo aver riferito a Marcello che lo sta raggiungendo, chiede se "quello" si sta muovendo e viene rassicurato dall'interlocutore che riferisce di non preoccuparsi. (Vds.all.173)

Risulta di rilievo **la conversazione fra l'affiliato Bianco Marcello e il candidato Ferraro Sebastiano**. Non avvenendo il giorno delle elezioni, la conversazione, allorché si parla di "fare i voti" insieme a Bruno è ovvio che non si riferisca ad una normale attività di espressione del voto, ma, piuttosto, ad una attività di procacciamento dei voti. Deve riflettersi sulla attendibilità e fondatezza delle dichiarazioni dei collaboratori di giustizia che hanno spiegato che il clan appoggiava anche Ferraro Sebastiano. Non si poteva ottenere riscontro più pertinente.

Progressivo: 522 - Data: 25/03/2010, Ora: 10:29:02

Numero chiamato/ante: +393287 ... 416 - Soggetto chiamato/ante: Antonella

SUNTO:

Sebastiano con Antonella, la quale ultima riferisce che poco prima è stata presso alcune signore, le quali le hanno riferito che c'era uno che stava vendendo il suo voto per 30 euro, e queste dicevano che era per Sebastiano; Lei ha risposto che non era possibile perchè Sebastiano non si vende per 30 euro. Antonella gli dice che erano 10 - 11 schede e gli chiedevano di far vedere a lei come fare. Antonella gli chiede se lui può sborsare questi soldi per questi voti perchè queste donne vogliono 50 euro a persona... Sebastiano gli risponde di no, perchè queste cose non si fanno...a queste persone bisogna mandarle in galera... Sebastiano gli dice che dopo parleranno da vicino... Antonella riferisce a Sebastiano che ha detto a queste signore: "...Sebastiano sta pagando 30 a tutti... ed è impossibile che..."; poi Antonella si interrompe e gli dice che parleranno da vicino. Sebastiano gli dice di sì e gli riferisce ancora che: "...queste cose non si fanno...il fatto dei soldi...dei voti..." . Sebastiano gli dice che la chiamerà dopo.

Si salutano. (Vds.all.175) Seppure in apparenza il Ferraro giudica severamente la prassi dell'acquisto dei voti, tuttavia non esita con prudenza ad invitare la donna a parlare con lui da vicino...

Progressivo: 548 - Data: 25/03/2010, Ora: 15:12:11

Numero chiamato/ante: +463401... 247 - Soggetto chiamato/ante: Bianco Marcello

SUNTO:

Ferraro Sebastiano effettua un tentativo di chimaata verso BIANCO Marcello. In ambientale, senza la telefonata in corso, in sottofondo si ascolta la voce di Sebastiano che riferisce all'interlocutore di due assegni (circolari) e che c'è bisogno di soldi liquidi. (Vds.all.176)

Due i motivi di interesse della conversazione : 1) il nuovo contatto con Bianco Marcello, dimostrativo della non occasionalità del precedente; 2) l'urgente necessità di denaro liquido del Ferraro a soli tre giorni dalle elezioni, che, alla luce delle prove acquisite, appare decisamente in conflitto con la sua avversione all'acquisto del voto rappresentata al telefono.

Progressivo: 561 - Data: 25/03/2010, Ora: 17:23:06

Numero chiamato/ante: +463395... 745 - Soggetto chiamato/ante: Michelangelo745

SUNTO:

Sebastiano con Michelangelo, il quale ultimo gli dice che lui la moglie e i due figli attualmente hanno la residenza a San Nicola, se ciò gli può interessare. Sebastiano gli dice di sì e gli deve far recapitare le copie dei loro documenti; Sebastiano gli dice di farseli inviare da Rodolfo. Michelnagleo gli dice di sì e che deve mettere Rodolfo come rappresentante di lista. Sebastiano gli dice che lui le preparerà e si risentiranno. (Vds.all.177)

La conversazione deve essere valutata alla luce del fatto che quelle che dovranno svolgersi dopo tre giorni saranno elezioni provinciali. Dunque anche il voto di un residente a San Nicola la Strada è utile. In questo caso parliamo di un voto acquistato posto che vi è l'immane recapito delle copie dei documenti.

Progressivo: 649 - Data: 26/03/2010, Ora: 21:46:04

Numero chiamato/ante: +393466... 978 - Soggetto chiamato/ante: Antonio Cantelli

SUNTO:

Antonio riferisce a Sebastiano di avergli procurato quattro voti riusciti a recuperare da una Signora che aveva cacciato fuori Corvino Antonio. La Signora gli avrebbe promesso di votare a Sebastiano, ed avrebbe riferito che Antonio Corvino per due volte non gli avrebbe dato i soldi. (Vds.all.178)

La circostanza che la donna voti per Ferraro e non per Corvino, perché costui non avrebbe, per due volte, mantenuto la promessa corruttiva, più che dimostrare l'onestà del Ferraro e la disonestà (doppia) del Corvino (che prima commette un reato promettendo soldi per il voto e poi viene pure meno alla parola truffando l'elettrice) dimostra purtutto l'atteggiamento di alcuni degli elettori e lo scarso senso civico e politico degli stessi.

Progressivo: 723 - Data: 27/03/2010, Ora: 14:18:01

Numero chiamato/ante: +393387...756 - Soggetto chiamato/ante: Adelaide756

SUNTO:

Sebastiano con Adelaide, la quale ultima gli chiede ove si trovi. Sebastiano gli dice che si trova a Cancellò Arnone insieme ad alcuni amici. Adelaide gli dice che anche lei fra poco andrà a Cancellò ed Arnone ad accompagnare alcuni amici suoi; Adelaide gli chiede quando si possono vedere e Sebastiano gli riferisce domani o dopodomani e Adelaide gli dice che domani le deve dare 50 Euro perchè le servono. Sebastiano le dice di stare zitta e Adelaide gli chiede ove si devono vedere domani. Sebastiano le dice che glielo farà sapere; poi Adelaide gli indica un luogo ove si sono già incontrati in passato e Sebastiano gli risponde di sì. (Vds.all.179)

Il solito atteggiamento : gli interlocutori telefonici del Ferraro che spontaneamente e genuinamente chiedono, il Ferraro che cerca di aggiustare il tiro. Qui è chiaro che l'Adelaide, in perfetta buona fede, chieda a Ferraro di adempiere ad una obbligazione (illecita) già contratta.

Progressivo: 1051 - Data: 29/03/2010, Ora: 21:27:11

Numero chiamato/ante: +393386...945 - Soggetto chiamato/ante: Pupetta, moglie di Sebastiano Ferraro

SUNTO:

In sottofondo si ascolta Pupetta, moglie di Sebastiano, che dice:...ma dove li acchiappi tutti questi ribusciati...tutti tu li acchiappi?...il voto a 15 euro...dissi...ho...inc...quattro pacchetti di sigarette oggi sono venuti venti euro dissi...nemmeno le sigarette si possono comprare... che tu possa passare un guaio... altre voci poco comprensibili. (Vds.all.180)

Ecco invece un esempio di intercettazione perfettamente genuina nei confronti di un soggetto — la moglie del Ferraro — che in quel momento non sa di essere ascoltata. Chiaro il riferimento, in un certo senso divertito e umoristico, su di una sorta di 'affare', fatto dalle persone a lei vicine (cioè quelle della lista del marito), che il giorno delle elezioni, avevano acquistato voti a soli 15 euro.

Progressivo: 1737 - Data: 02/04/2010, Ora: 09:42:02

Numero chiamato/ante: +463357...773 - Soggetto chiamato/ante: Ferraro Angelo



SUNTO:

in sottofondo voci. sebastiano rivolgendosi a qualcuno dice...se venivi prima glieli ho dati a questo...mi ha rimasto con 300 euro in tasca...ho detto non mi fai fare nemmeno Pasqua...inc... un uomo dice pronto. nessuna conversazione. (Vds.all.181)

Ecco la situazione in cui è possibile captare un commento davvero genuino di Ferraro Sebastiano : quando non pensa di essere intercettato e la sua voce si sente in sottofondo.. Qui emerge come i suoi elettori lo hanno addirittura lasciato senza un soldo in tasca, o quasi.

Progressivo: 2536 - Data: 10/04/2010, Ora: 21:31:16

Numero chiamato/ante: +463661...446

SUNTO:

in sottofondo si sente sebastiano che dialoga con un uomo.

sebastiano:...da caterino tanno (ndr allora) ci dovetti dare due trecento euro...

uomo:chi caterino?

sebastiano:caterino alen delon... ..inc...quelli dice...si vogliono comprare i voti...fammi

fare almeno un regalo...inc...

sebastiano parla con una donna alla quale dice che è stata nel suo palazzo a fare una riunione. sebastiano dice che deve andare ad una manifestazione ...caldoro...a nocelleto. si accordano per risentirsi. (Vds.all.183)

Qui il Ferraro, in una stessa intercettazione che contiene due conversazioni, una captata casualmente a telefono aperto e, l'altra, relativa al dialogo con una interlocutrice telefonica, recita entrambi i ruoli sopra indicati. Prima – quando pensa di non essere ascoltato - emerge il politico "pragmatico" che ha pagato trecento euro per avere dei voti, poi – quando ritiene possibile l'intercettazione - parla di riunioni politiche e manifestazioni

Progressivo: 2632 - Data: 12/04/2010, Ora: 11:54:11

Numero chiamato/ante: +393386 ... 945 - Soggetto chiamato/ante: Pupetta, moglie di Seb.

SUNTO:

la moglie chiama Sebastiano e parla a proposito del fatto che il figlio di Ottavio (n.b. Trattasi del figlio minore di GIUSTI Ottavio) è stato iscritto dai genitori presso un istituto scolastico diverso rispetto a quello ove la stessa donna insegnava (insegnante di sostegno per bambini diversamente abili).

Sebastiano le dice che ora glielo dirà (ad Ottavio).

Pupetta riferisce di un colloquio con tale Finizio ilquale le avrebbe appunto riferito che il bambino, di nome GIUSTI Luigi, è figlio di Ottavio e che abita vicino alla sua abitazione: egli sarebbe stato sottoposto a visita medica che gli avrebbe accordato il sostegno, anche se al momento manca il riconoscimento dei benefici cui alla legge n.104.

La donna si lamenta ancora del fatto che la madre (moglie del Giusti) ha iscritto entrambi i figli presso altro istituto, diverso da quello in cui lei opera.

Sebastiano risponde che lei non lo sapeva e che ora glielo diranno.

Pupetta ribadisce che è stata lei ad invitare la donna ad iscrivere i figli: alla fine Pupetta dice di essere stata anche " canzonata" da alcune colleghe che le hanno detto testuali parole:" quelle mi hanno strillato pure, cioè voglio dire, alla fine mi sono sentito anche la " cazziata": hanno detto ma perchè non sai chi è ? E' IL FIGLIO DI OTTAVIO QUELLO CHE ABITA DI FRONTE A TE...QUELLO CHE HA PORTATO TUO MARITO PER LA CAMPAGNA ELETTORALE ...".

Pupetta aggiunge ancora che è stata lei a dire a Pina (moglie di GIUSTI Ottavio) di iscriverlo ad una scuola statale.. (Vds.all.184).

Interessante retroscena non emerso in precedenza. La moglie del Ferraro rivela che fra gli 'sponsor' del marito vi era anche Giusti Ottavio, soggetto di cui si è già detto in precedenza con riferimento alla mancata cancellazione dalle liste degli elettori da parte del Pignata . In particolare, come in precedenza, si è detto GIUSTI Ottavio, nato a Caserta il 17.01.1975, residente in casa di Principe, è sorvegliato speciale di P.S., con obbligo di soggiorno nel Comune di residenza, come da provvedimento nr. Della VIII Sezione Penale – Misure di Prevenzione- della Corte d'Appello di Napoli che con provvedimento nr. 191/08 M.P.R.G. ha confermato il decreto nr. 67/07 RGMP - nr.38/08 R.D. datato 13.03.2008, depositato in data 09.04.2008 , emesso dal Tribunale – Sezione M.P. di S. Maria C.V. essendo indiziato di appartenenza al clan dei CASALESI.

Progressivo: 2865 - Data: 14/04/2010, Ora: 21:44:36

Numero chiamato/ante: +463396 ... 310

SUNTO:

In modalità ambientale, si ascolta Sebastiano conversare con alcune persone presenti, tra cui Angelo.

Le voci si accavallano.

Si comprende che i commenti vertono sulla persona del "Calabrisiello" e sul conto di Antonio (Corvino).

Ad un certo punto Sebastiano, a proposito di Antonio, dice egli: " STA CAMBIANDO ASSEGNA A PAPPAGALLO, COME IL PAZZO...".

Qualcuno dei presenti dice di essere d'accordo. (Vds.all.185)

La conversazione si pone sulla scia di molte intercettazioni precedenti da cui risulta che le dirigenze delle due liste si tengono sotto controllo reciproco evidenziando ciascuna (la presente è una conversazione perfettamente speculare a decine di conversazioni eguali, ma a parti invertite, in cui sono Corvino Antonio ed i suoi uomini a parlare delle corruzioni elettorali compiute da Ferraro Sebastiano e dai suoi sostenitori) gli illeciti elettorali dell'avversario.

Progressivo: 2950 - Data: 15/04/2010, Ora: 16:30:13

Numero chiamato/ante: +463292... 424 - Soggetto chiamato/ante: Nicola

SUNTO:

In modalità ambientale si sente Sebastiano conversare con alcune persone, presenti, in merito a voti e liste.

Ad un certo punto, uono degli interlocutori gli chiede come stiano andando le cose, e se Pasquale (n.d.r. Martinelli) ce la farà.

Sebastiano si dice convinto della vittoria, aggiungendo poi testualmente: " LI VINCIAMO SOLTANTO... TRA NOI E QUESTI SCEMI, STANNO SOLTANDO SPENDENDO SOLDI...".

Squilli senza risposta. (Vds.all.186)

Conversazione perfettamente omogenea alla precedente.

Progressivo: 3180 - Data: 17/04/2010, Ora: 18:44:40

Numero chiamato/ante: +463398... 205 - Soggetto chiamato/ante: Lorenzo...205

SUNTO:

In modalità ambientale si sente Sebastiano conversare con persone presenti a proposito del fatto che occorrono ancora 10 voti a Lorenzo (probabilmente trattasi del candidato CORVINO Lorenzo iscritto nella lista UDEUR).

In particolare egli riferisce testuali parole." uagliò, SERVONO ALTRI DIECI VOTI A LORENZO VEDI TU DOVE DEVI SPICCIARLI DA QUA A STANOTTE ALTRIMENTI NON CE LA FA. TROVATE PURE IL PADRE ETERNO, "ACCATTATELI", FATE COME CAZZO... ALTRI DIECI VOTI CI SERVONO ! NON CE LA FACCIO PIU'. NON SO PIU' DOVE DEVE PRENDERLI."

Squilli senza risposta. (Vds.all.187)

Come al solito i dialoghi captati a telefono 'aperto' riflettono le conversazioni più spontanee e genuine. E quando le conversazioni sono genuine, non vi è più la critica al sistema dell'acquisto del voto. Soprattutto nel giorno delle elezioni.

Progressivo: 3289 - Data: 19/04/2010, Ora: 11:29:06

Numero chiamato/ante: +463386... 945 - Soggetto chiamato/ante: Pupetta, moglie di Sebastiano

SUNTO:

In modalità ambientale si sente Sebastiano che conversando con persone presenti, riferisce testuali parole: "ci hanno imbrogliato....questi uomini di merda, ci fai mille e cento piaceri e poi piglia e si VENDONO LA SCHEDA..."

Lo stesso conversa poi con la moglie a proposito di una sedie a rotelle che occorre ad una persona per recarsi a votare. (Vds.all.188)

Ferraro Sebastiano, in sostanza, stigmatizza, la disonestà degli elettori che vendono il proprio voto due volte: una prima a lui ed una seconda a Corvino.

4) Conversazioni intercettate sull'utenza telefonica cellulare nr.338-6 945 in uso a **PIGNATA Antonetta, moglie di Ferraro Sebastiano**, autorizzate con decreto nr. RIT 1449/10 R.R. :

Progressivo: 611 - Data: 29/03/2010. Ora: 21:26:57

Numero chiamato/ante: +463346...867 - Soggetto chiamato/ante: Ferraro Seb.867

SUNTO:

In modalità ambientale, allorquando tenta di chiamare il marito Sebastiano, si sente PIGNATA Antonetta riferire ad una terza persona quanto appresso riportato integralmente: "dissi manco un pacchetto di sigarette.....inc... ANTO'... 15 EURO DISSI UN VOTO ma chi è questo...m a dove le prendi tutti questi debosciati dissi... dove li prendi tu... ? Dissi ma dove li prendi tutti questi debosciati... tutti tu li prendi ? UN VOTO A 15 EURO DISSI... dissi ci vogliono quattro psacchetti di sigarette oggi ci sono voluti 20 euro. Dissi manco le sigarette si possono comprare....

Che tu possa passare un guaio..."

SQUILLO (Vds.all.189)

Si tratta di conversazione già sopra commetata.


Progressivo: 852 - Data: 03/04/2010. Ora: 13:21:25

Numero chiamato/ante: +393346...867 - Soggetto chiamato/ante: Ferraro Seb.867

SUNTO:

si ascolta a microfono aperto a Sebastiano che commenta con altre persone, dicendo che a lui gli hanno ripulite le tasche.

E poi parla con la moglie. (Vds.all.190)

Anche in questo caso in ambientale un commento genuino di Ferraro Sebastiano che in sostanza , al momento di tirare le somme , due giorni dopo le elezioni provinciali, ammette che ha oramai le tasche vuote, alludendo chiaramente ai costi dell'acquisto del voto. 

5) Conversazioni intercettate sull'utenza telefonica cellulare nr.340-1 247 in uso a **BIANCO Marcello**, autorizzate con decreto nr. RIT 1783/10 R.R. : ...

Progressivo: 641 - Data: 10/04/2010, Ora: 13:28:15

Numero chiamato/ante: +39366...559 - Soggetto chiamato/ante: Bruno 559 / Teo.

Marcello chiama Vittorio e gli dice di andare a prendere la lista di tutti i presidenti dei seggi perchè li hanno cambiati e poi gli occorre anche la Lista delle vie per sapere dove votano le varie persone. . (Vds.all.191)

Effettivamente risulta che sia nelle elezioni provinciali-regionali che in quelle comunali sono stati sostituiti alcuni presidenti di seggi. La circostanza utile evidenziata dalla

conversazione è, tuttavia, un'altra. L'evidente impegno a tempo pieno del Bianco Marcello affiliato al clan, nella campagna elettorale, tanto che si incarica di avere una mappatura completa sia dei Presidenti di Seggio che della ubicazione dei seggi stessi.

Progressivo: 713 - Data: 11/04/2010. Ora: 16:59:30

Numero chiamato/ante: +39334...111 - Soggetto chiamato/ante: Bruno111

SUNTO:

L.N.R. con voci di sottofondo. Si ascolta la voce di Marcello e un uomo che si trova in sua compagnia. L'uomo dice che la mattina al corso glielo diranno di scrivere Panaro D., ma Marcello dice che li faranno votare tutti quanti con lo stampino così li conoscono tutti quanti. (Vds.all.192)

La conversazione è di eccezionale rilievo in quanto consente di accertare, in diretta e attraverso le dichiarazioni di uno dei componenti del sodalizio casalese, oltre che dell'organizzazione che sostiene in concreto la campagna elettorale della lista Udeur, che lo stampino, rectius il normografo, è, nel caso di specie, un sistema utilizzato per rendere il voto riconoscibile. Passaggio strumentale alla verifica della positiva conclusione della transazione illecita da parte dell'acquiscente del voto.

Progressivo: 1373 - Data: 18/04/2010, Ora: 21:51:04

Numero chiamato/ante: +39345...896 - Soggetto chiamato/ante: NELLUCCIO nipote 896

Nelluccio riferisce a Marcello di trovarsi a casa di zio Enzuccio ed aggiunge che loro sono già andati insieme ad Agnese; Marcello chiede se ha visto le schede; Nelluccio dopo un breve tentennamento interrompe la comunicazione. (Vds.all.193).

La conversazione è di rilievo se si tiene conto che avviene il primo giorno delle elezioni comunali e, dunque, ad urne chiuse. La circostanza che Marcello Bianco, in tale contesto, chieda (evidentemente pensando che il suo dire sia criptico) al suo sodale se abbia visto le schede - circostanza che imbarazzava il Nelluccio - appare riferirsi ad un broglio elettorale, verosimilmente alle schede ballerine, quelle da sottrarre dal seggio.

Progressivo: 1428 - Data: 19/04/2010, Ora: 11:20:39

Numero chiamato/ante: +39340...770 - Soggetto chiamato/ante: zio Enzuccio 770

Alla pos. 00:16,240 *Un uomo (poi chiamato zio Enzuccio) parla con Marcello al dice che stà andando a Caserta alla Regione in quanto lo hanno chiamato.*

Marcello dice allo zio di aver parlato con il presidente del seggio e che questi uscirà fuori. Enzuccio dice che faranno qualcosa insieme. marcello dice che il predetto presidente non ci sarà dall'una alle due (...andrà a mangiare...).

Parlano in merito a Maria (moglie di Enzuccio) e tale Raffaele. Marcello chiede perchè non diedero a Maria (che ha il problema...della nenna...) il numero del cognato Bruno. Si accordano per vedersi dopo.

Vedasi anche la conversazione n. 1442. (Vds.all.194).

La conversazione pone in luce come i brogli evidenziati in precedenti paragrafi, siano maturati in un clima di collusione fra i preposti ai seggi, o meglio, alcuni di loro, e le due cordate elettorali, le due liste. E non è un caso, non solo, come si è già visto, che Marcello Bianco, uomo del clan, fosse stabilmente presente davanti al seggio nr 6 dove sono maturati gli episodi documentati di frode elettorale, ma che, sempre lui, avesse concordato ambigui appuntamenti fra un non meglio identificato presidente di seggio e il suo sodale.

Progressivo: 1429 - Data: 19/04/2010, Ora: 11:25:12

Numero chiamato/ante: +393470...218 - Soggetto chiamato/ante: Zi Vittorio

Marcello parla con un uomo che si presenta come lo zio Vittorio il quale dice di essere stato chiamato da un amico che ha due voti...però vogliono 50 euro per uno...

Marcello richiama lo zio dicendo...cosa state dicendo...ma state bene con la testa...ed interrompe la conversazione. (Vds.all.195)

Dunque dalla conversazione risulta chiaro che Marcello Bianco sia conosciuto e riconosciuto in pubblico come un referente della lista Udeur. È anche a lui – e non solo direttamente ai Ferraro - che elettori si rivolgono per rivendere il voto. Forse il prezzo basso è dovuto al fatto che si è a due ore dalla chiusura delle urne. Naturale poi che persona come il Bianco sappia bene che per telefono non si parla.

Progressivo: 1430 - Data: 19/04/2010, Ora: 11:30:25

Numero chiamato/ante: +393470...218 - Soggetto chiamato/ante: Zi Vittorio

Marcello dice allo zio che certe cose non si dicono per telefono perchè se c'è qualcuno può capire una cosa per un'altra. Lo zio dice di non averci pensato a dire quelle cose e che ha sbagliato "gruosso". (Vds.all.196)

Progressivo: 1442 - Data: 19/04/2010, Ora: 13:11:42

Numero chiamato/ante: +393400...770 - Soggetto chiamato/ante: zio Enzuccio 770

Un uomo (zio Enzuccio) parla con Marcello al quale dice che deve portare la suocera a votare e chiede a che ora ci deve andare. Marcello gli dice che il presidente non è ancora arrivato e che come arriverà gli farà sapere. Enzuccio dice che dovrà andare solo sua mamma e la suocera. Marcello dice a zio Enzuccio di chiamare Pasqualino e di vedere se glielo ha detto anche alla famiglia sua. Marcello chiede se Pasqualina è andata a votare e lo zio dice di sì aggiugnendo che stà parlando anche con Maria. (Vds.all.197)

Ancora una volta un preoccupante riferimento al Presidente di Seggio.

Progressivo: 1530 - Data: 20/04/2010, Ora: 00:01:01

A microfono aperto si ascoltano le voci di due uomini: nella circostanza l'uno afferma di aver appreso che Sebastiano si è comprato i voti; l'altro riferisce invece che non può saperlo in quanto non gli porta la contabilità.

Marcello riferisce all'interlocutore che hanno raggiunto quota 350 (voti); nella circostanza l'interlocutore chiede come è messo il Fichile; Marcello riferisce che continua a stare sotto. (Vds.all.198).

La telefonata, in piena fase di spoglio, viene utile in quanto conferma i legami tra il Fichile (lo si ricorda : prestanome del Petito) ed il gruppo Bianco/Ferraro.

Le conversazioni in occasione della perquisizione del 10.4.2010

A questo punto appare utile esaminare in modo contestuale tutte le conversazioni captate sia in ambientale che sui cellulari in uso al gruppo Ferraro/Bianco in occasione delle attività di perquisizione e sequestro svolte direttamente ed in prima persona dall'Ufficio di Procura, poco prima della chiusura dei seggi in data 10.4.2010.

Complessivamente può affermarsi che, alla luce dei commenti fatti dai soggetti monitorati, appare chiaro che, seppure sono stati acquisiti alcuni utili elementi documentali che si sono già commentati (copie di documenti, liste di votanti ecc), tuttavia gli indagati apparivano soddisfatti, sollevati per lo scampato pericolo e ciò perché, il materiale più compromettente, vuoi perché occultato in luoghi diversi da quelli perquisiti, vuoi perché, come risulta documentato dalle intercettazioni, all'ultimo momento erano riusciti a farlo nascondere da qualche congiunto, non veniva rinvenuto.